

L'AQUILA

Guadagnati 10 punti sulle europee

«Ma non è bastato, il partito non ha capito che qui si giocava uno scontro territoriale, che nella Marsica c'era la grande difficoltà»



Intervista a Stefania Pezzopane

«Nel Cratere non c'è stato il trionfo di Berlusconi»

La sconfitta «brucia e ha creato un grande scoramento. Il Pd non ha capito che qui si giocava uno scontro decisivo»

JOLANDA BUFALINI

jbufalini@unita.it

Lunedì sera sono stati baci, abbracci, foto e, nonostante lo scoramento, applausi come se avesse vinto.

E però non ce l'ha fatta

«Nel Cratere io ho vinto, a l'Aquila fra i terremotati, dove Berlusconi è venuto decine di volte, dove voleva un referendum, ho avuto quasi il 60% dei consensi, 8mila voti in più della coalizione mentre il mio avversario ha preso meno voti delle liste. Del Corvo ha vinto nella Marsica, dove il centrodestra ha tutti i comuni».

Le responsabilità della sconfitta?

«C'è stata una sottovalutazione, il Pd non ha capito che qui si stava giocando una partita decisiva, uno scontro sul territorio con un punto di debolezza nella Marsica. Il Pdl ha fatto liste, e noi avevamo chiesto di non perdere tempo, di avere candidature forti, di parlamentari e consiglieri regionali. L'unico a capire è stato Giovanni Lolli. E siamo risaliti: alle Europee era stato un plebiscito per Berlusconi. A Chieti, in questa tornata, abbiamo perso con più di venti punti di differenza. Il vento di Berlusconi soffia ancora forte, però è inspiegabile non esserci alleati con l'Udc, visto che Casini sul terremoto ha preso posizioni molto forti. Già l'anno scorso fu un errore non coinvolgerli nelle provinciali, poi perdemmo tutte e tre le province».

A cosa si deve il successo nel Cratere?

«Ho improntato la mia azione alla concretezza, dicendo bene del gover-

no quando ha fatto bene. Ma i cittadini mi hanno sempre avuto vicina nelle loro angustie. Ora non possiamo abbassare la guardia».

Quali priorità dall'opposizione?

«Ricostruire i centri storici, ottenere la sospensione delle tasse e la dilazione dei pagamenti, ottenere i soldi che non ci sono dal governo».

Nel 2012 si voterà a l'Aquila, è a rischio anche il comune?

«Il presidente della Regione Chiodi ha fatto dichiarazioni inquietanti, dicendo che ormai non c'è nulla di importante che il centro destra non abbia conquistato. Evidentemente non considerano importante il capoluogo. E il voto sulla Provincia potrebbe avere conseguenze. Vedremo».

Teme che ora non ci sarà adeguato sostegno alla ricostruzione?

«Spero proprio di no. Io mi batterò perché il sostegno ci sia».

5Xmille X Medici Senza Frontiere
Un'operazione che dà un risultato concreto.

LOWE PIRELLA GÖTTSCHE LOWE PH © TRISTAN PLUND

Devolvi il tuo 5Xmille
a Medici Senza Frontiere.
Codice Fiscale
970 961 205 85
www.medicisenzafrontiere.it
Non ci arrendiamo.

Nelle emergenze non ci arrendiamo. Ad Haiti nelle prime 72 ore:

1.500 Persone curate	85 Tonnellate di aiuti inviati	800 Operatori umanitari presenti sul campo
-------------------------	-----------------------------------	---